

VALUTAZIONE DOCENTI (ex L. 107/2015, art. 1, c.129)

Premessa normativa

Il riferimento è dato dalla L. 107/2015, art.1, c.129: «Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».

Inoltre, si è ritenuto di poter assumere elementi utili anche dal T.U. (D.Lgs. 297/1994, art. 448), ancorché riferito ad una diversa specificità: Valutazione del servizio del personale docente («1. Il personale docente può chiedere la valutazione del servizio prestato. 2. Alla valutazione del servizio provvede il comitato per la valutazione del servizio di cui all'art.11, sulla base di apposita relazione del direttore didattico o del preside che, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio in altra scuola, acquisisce gli opportuni elementi di informazione. 3. La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio»).

* * *

Alla luce di quanto sopra e tenendo conto anche del Piano di miglioramento dell'istituto, sono state predisposte n. 3 tabelle (Allegati 1A, 1B, 1C) affidate alla compilazione da parte dei docenti (con corrispondenze di punteggio attribuibile in altrettante tabelle - Allegati 2A, 2B, 2C). Inoltre, ad integrazione, è stata predisposta un'ulteriore tabella (Allegato 3) con punteggio aggiuntivo rimesso interamente alla valutazione e compilazione da parte del dirigente scolastico.

Allegato 1.a TABELLA PER INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente) Area A. «Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»

Tipologia	Attività svolte / Titoli conseguiti	Totale ore (laddove applicabile)	Punteggio totale indicato dal docente (secondo Allegato 2.a)
Corsi di formazione / aggiornamento frequentati (al di fuori dell'orario di servizio e coerenti con POF/PTOF e proprio ruolo disciplinare con relativo attestato) riconosciuti da MIUR o suoi Uffici periferici o, solo a partire dall'a.s. 2016/17, dal liceo Si ritiene infatti che la qualità dell'insegnamento venga potenziata con l'aggiornamento e la formazione continua			
Impegno per la partecipazione della classe o gruppo classe a concorsi, gare, eventi (che possono spronare l'Istituto verso obiettivi di miglioramento qualitativo)			
Sportelli didattici e lezioni aggiuntive di potenziamento (extra FIS)			
Disponibilità a svolgere le attività di recupero / potenziamento degli studenti stabilite dalla scuola			
Realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica e per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali			
Disponibilità data per attività di orientamento			
Organizzazione e correzione prove standard nazionali (INVALSI, OCSE)			

A. Punteggio totale complessivo indicato dal docente:

Allegato 1.b TABELLA PER INDICAZIONE PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente) Area B. «Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»

Tipologia	Attività svolta	Totale numero attività	Punteggio totale indicato dal docente (secondo Allegato 2.b)
Strategie didattico-metodologiche innovative: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie, classi “rovesciate”, programmazione per classi parallele, elaborazione di curricula verticali (es. SCIRE); flessibilità (didattica per classi aperte o con programmazione plurisettimanale); uso di strumenti diversificati nella valutazione (compiti secondo livelli di competenza); altro Sarà oggetto di valutazione solo sulla base di progettazione preventiva e documentazione conclusiva (a partire dall'a.s. 2016/17)			
Collaborazione alla ricerca didattica (presso l'Istituto o in reti; poli formativi o partenariati con Enti) Sarà oggetto di valutazione solo sulla base di progettazione preventiva e documentazione conclusiva (a partire dall'a.s. 2016/17)			
Elaborazione di progetti per fondi europei, nazionali, regionali			
Documentazione e diffusione di buone prassi didattiche (inserendole in archivi informatici o pubblicandole)			
Accompagnamento in viaggi, visite di istruzione, soggiorni e scambi			
Partecipazione a gruppi di lavoro (per PTOF, RAV e Piano miglioramento, Team digitale, GHI, GLI,)			
Preparazione progetti didattico-organizzativi per visite, viaggi di istruzione, soggiorni e scambi			
Preparazione progetti per certificazioni (linguistiche, informatiche)			

B. Punteggio totale complessivo indicato dal docente:

Allegato 1.c TABELLA PER INDICAZIONE DEL PUNTEGGIO (da compilare da parte del docente)

Area C. «Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico (attraverso l'accettazione di relativi incarichi) e nella formazione del personale»

Tipologia (prima parte)	Il docente indica, eventualmente, solo SI	Il relativo punteggio viene attribuito dal DS (da 0 a 3 punti) secondo l'Allegato 3 punto 4
Coadiutori del DS (cf. art. 83 della L. 107/2015)		
Responsabile di sezione staccata		
Funzione strumentale		
Coordinatore classe		
Responsabile Dipartimento		
Coordinatore alternanza scuola – lavoro (se non già Funzione Strumentale specifica)		
Animatore digitale		
Coordinatore viaggi di istruzione (se non già Funzione Strumentale specifica)		
Coordinatore sito istituzionale (se non già Funzione Strumentale specifica)		
Coordinatore orario scolastico		
Tutor del docente in formazione (cf. DM 850/2015, art. 12)		

C1. Punteggio totale complessivo indicato dal dirigente:

Tipologia (seconda parte)	Numero e denominazione*	Punteggio indicato dal docente (secondo l'Allegato 2. C)
Membro del Consiglio di Istituto		
Coordinatore di attività per la costituzione di reti, protocolli, convenzioni formali con altre scuole o istituzioni, enti, associazioni.		
Formatore o coordinatore in corsi di aggiornamento del personale		
Autore di relazioni o pubblicazioni di carattere didattico e/o disciplinare (per quanto non già indicato al precedente punto).		

*La voce “Numero e Denominazione” si applica solo ad alcuni casi e si riferisce a:

numero e titolo dei progetti e/o gruppi di lavoro coordinati/gestiti

numero e titolo dei corsi di aggiornamento/formazione tenuti o coordinati

numero e titolo relazioni o pubblicazioni di carattere didattico o disciplinare

C2 Punteggio totale complessivo indicato dal docente:

Allegato 2. TABELLA DEI PUNTEGGI APPLICABILI

ALLEGATO 2. a Tipologia	Criteri	Punteggio indicabile dal docente
Corsi di formazione / aggiornamento frequentati nell'attuale a.s. (al di fuori dell'orario di servizio e coerenti con POF/PTOF e proprio ruolo disciplinare) riconosciuti da MIUR o suoi Uffici periferici Si ritiene infatti che la qualità dell'insegnamento venga potenziata attraverso l'aggiornamento e la formazione continua	da 10 a 30 ore	1
	da 31 a 50 ore	2
	oltre 51 ore	3
	Il conteggio non è fatto in base al n. dei corsi ma delle ore complessive: punteggio max. complessivo = 3	
Impegno per la partecipazione della classe o gruppo classe a concorsi, gare, eventi (che possono spronare l'Istituto verso obiettivi di miglioramento qualitativo)	Per ciascuna attività Fino ad un massimo di 4 attività e punti 2. Si prevede un punteggio ulteriore di 0,5 nel caso in cui vi sia stata la vincita di un premio o un riconoscimento	0,5
Sportelli didattici e lezioni aggiuntive di potenziamento (extra FIS)		1 (per complessive 10 ore di impegno) (max. 2 punti)
Disponibilità a svolgere le attività di recupero / potenziamento per gli studenti stabilite dalla scuola		0,5
Realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica e per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali	Per ciascun progetto/attività	1 (max. 2 punti)
Disponibilità data per attività di orientamento		0,5
Organizzazione e correzione prove standard nazionali (INVALSI, OCSE)	Per ogni classe	0,5 (max. 2 punti)

Allegato 2. TABELLA DEI PUNTEGGI APPLICABILI

ALLEGATO 2. b Tipologia	Criteri	Punteggio indicabile dal docente
Strategie didattico-metodologiche innovative applicate: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie, classi “rovesciate”, programmazione per classi parallele, elaborazione di curricula verticali (es. SCIRE); flessibilità (didattica per classi aperte o con programmazione plurisettimanale); uso di strumenti diversificati nella valutazione (compiti secondo livelli di competenza); altro Tutto quanto sopra è oggetto di valutazione solo sulla base di progettazione preventiva (a partire dall’a.s. 2016/17)	Per ciascun progetto/attività	1 (max. 3 punti)
Collaborazione alla ricerca didattica (presso l’Istituto o in reti; poli formativi o partenariati con Enti) Tutto quanto sopra è oggetto di valutazione solo sulla base di progettazione preventiva (a partire dall’a.s. 2016/17)	Per ciascun progetto/attività	0,5 (max. 2 punti)
Elaborazione di progetti per fondi europei, nazionali, regionali	Per ciascun progetto	1 2 (per PON e Progetti europei) (max. 6 punti)
Documentazione e diffusione di buone prassi didattiche (inserendole in archivi informatici o pubblicandole)	Per ciascun progetto/attività	0,5 max. 2 punti
Accompagnamento in viaggi e visite di istruzione	Per ciascun progetto/attività	0,5 max. 2 punti
Partecipazione a gruppi di lavoro (per PTOF, RAV, PdM, Team digitale, GHI, GLI, ...)	Per ciascun progetto/attività	0,5 max. 2 punti
Preparazione progetti didattico-organizzativi per visite, viaggi di istruzione, soggiorni, scambi	Per ciascun progetto	0,5 (visite) 1 (viaggi, soggiorni, scambi) max. 2 punti
Preparazione progetti per certificazioni (linguistiche, informatiche)	Per ciascun progetto	0,5 max. 2 punti

Allegato 2. TABELLA DEI PUNTEGGI APPLICABILI

ALLEGATO 2. C	Punteggio indicabile dal docente
Tipologia	
Membro del Consiglio di Istituto	0,5
Coordinatore di attività per la costituzione di reti, protocolli, convenzioni formali con altre scuole o istituzioni, enti, associazioni.	0,5 (per ogni attività) (max 2 punti)
Formatore o coordinatore in corsi di aggiornamento del personale	0,5 (per ciascuna azione formativa, fino a max. punti 3)
Autore di relazioni o pubblicazioni di carattere didattico e/o disciplinare (per quanto non già indicato al precedente punto)	1 per ciascuna monografia o contributo in riviste o in opere collettive con codice ISBN (o equivalente), 0,5 per ciascuna relazione/pubblicazione di altro tipo max. 4 punti complessivi

Allegato 3. ELEMENTI AGGIUNTIVI DI VALUTAZIONE A CURA DEL DS

Indicatore	Possibili strumenti di verifica per il DS*	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
IN RIFERIMENTO ALL'AREA A: <i>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</i> Punto 1. Zelo, puntualità, impegno, spirito di iniziativa profusi nello svolgimento dell'attività didattica di insegnamento (oltre l'ordinaria diligenza): <u>didattica</u> (a titolo di esempio potranno essere considerati alcuni aspetti fra i seguenti: accuratezza nella programmazione, chiarezza delle spiegazioni, disponibilità a fornire chiarimenti, indicazioni metodologiche su come studiare, apertura alla discussione, motivazione dei criteri di valutazione adottati, tempestività e trasparenza nella consegna e comunicazione degli esiti delle verifiche, coerenza delle verifiche con quanto spiegato, equilibrio nel carico di lavoro assegnato, cura e puntualità negli adempimenti anche per il registro elettronico); <u>gestione della classe</u> (disciplina e regole di comportamento); <u>clima di apprendimento</u> (capacità di stimolare interesse e collaborazione, sostegno all'autostima, attenzione verso situazioni di maggior difficoltà nell'apprendimento e capacità di valorizzare eccellenze)	Fra i seguenti: questionari studenti; esame eventuale documentazione prodotta; esame eventuale portfolio docenti**; eventuali riscontri da parte di genitori, studenti; eventuale osservazione in aula; osservazione diretta; verbali e Atti in Segreteria (fra cui Registro)	da 0 a 3 (con peso pari a 2)	
IN RIFERIMENTO ALL'AREA B <i>Collaborazione alla diffusione di buone pratiche didattiche</i> Punto 2. Collaborazione fattiva con i colleghi e concorso alla costruzione di un clima sereno e collaborativo in classe e negli organi collegiali (con partecipazione e contributo positivo a consigli di classe e collegio docenti)	Fra i seguenti: esame eventuale documentazione prodotta; esame eventuale portfolio docenti**; eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, colleghi; eventuale osservazione in aula o in altri momenti dell'attività scolastica (collegi, consigli); osservazione diretta; verbali e Atti in Segreteria (fra cui Registro)	da 0 a 3 (con peso pari a 2)	

IN RIFERIMENTO TRASVERSALE ALLE AREE A-B, NONCHÉ AL PDM Punto 3. Impegno profuso e carico del lavoro connesso alla funzione docente, soprattutto in rapporto al Piano di miglioramento dell'Istituto (PdM). Impatto sul miglioramento della scuola e sul suo prestigio meritato/reale verso famiglie/studenti e verso il territorio	Fra i seguenti: esame eventuale documentazione prodotta (anche in rapporto al PdM); esame eventuale portfolio docenti**; eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, interlocutori del territorio (enti e realtà istituzionali, pubblici e privati con cui la scuola è in rapporto); osservazione diretta	da 0 a 2 (con peso pari a 2)	
IN RIFERIMENTO ALL'AREA C (per la parte di competenza del DS) Punto 4. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico; impatto sul miglioramento nel funzionamento complessivo dell'istituto. Al DS è rimesso di valutare la qualità nello svolgimento degli impegni di cui all'Allegato 1 c., prima parte); con punteggio per ciascun impegno	Fra i seguenti: esame eventuale documentazione prodotta; esame eventuale portfolio docenti**; eventuali riscontri da parte di genitori, studenti, interlocutori del territorio (enti e realtà istituzionali, pubblici e privati con cui la scuola è in rapporto); osservazione diretta.	con punteggio (da 0 a 3 punti) da attribuire per ciascun impegno dell'Allegato 1 c.	

***Individuazione delle modalità e degli strumenti utili a rilevare/apprezzare le competenze per la valorizzazione del merito dei docenti da parte del DS (dirigente scolastico)**

Modalità e strumenti sono stati individuati prendendo come riferimento anche le modalità di rilevazione delle competenze professionali del docente indicate nel rapporto OCSE del 2013 sulla valutazione dei docenti (rapporto che tiene conto degli strumenti maggiormente utilizzati nei vari Paesi). Infatti, tale rapporto indica: osservazioni in situazione da parte di osservatori interni/esterni e del Dirigente scolastico (con eventuale ausilio di appositi protocolli di osservazione); analisi di documenti (curriculum vitae, portfolio, documentazioni di percorsi didattici, progetti, accordi di rete, protocolli d'intesa, progetti di formazione, lettere/nomine assegnazione incarichi, schede di rilevazione attività svolte, relazioni, diari, verbali, registri, dati della valutazione esterna, rapporti di valutazione e autovalutazione); colloqui (con il docente, con colleghi, genitori, alunni, personale ATA); rilevazione indiretta (questionari, interviste strutturate).

Si riconosce, entro tale contesto, una autonomia discrezionale al DS per l'applicazione dei suddetti strumenti e criteri nella valutazione.

****Il Portfolio del docente (facoltativo per il docente)** potrà contenere: programmazione didattica iniziale; programma finale e relazione conclusiva dell'attività svolta; aggiornamenti frequentati; elenco proprie relazioni in convegni-seminari pertinenti; pubblicazioni pertinenti; altra documentazione ritenuta utile dal docente al fine di documentare l'esercizio delle proprie competenze professionali e l'efficacia della sua attività di insegnamento.

Criteri per la valutazione del punto 1 (Allegato 3) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente si limita a svolgere il suo lavoro in aula, ma senza particolari apporti di progettualità, spirito di iniziativa e stimolo alla crescita dei singoli e della classe

Punteggio 1 = il docente svolge il suo lavoro in aula, aggiungendo un certo impegno nella progettualità e nel tentativo di stimolare le potenzialità di apprendimento degli studenti

Punteggio 2 = il docente svolge molto bene il suo lavoro in aula, aggiungendo un apprezzabile impegno nella progettualità e nel tentativo di stimolare le potenzialità di apprendimento degli studenti

Punteggio 3 = il docente svolge il suo lavoro in aula in modo eccellente, operando con trasparenza e in modo sempre motivato e coerente, coinvolgendo e stimolando gli studenti.

Criteri per la valutazione del punto 2 (Allegato 3) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente si limita a svolgere il suo lavoro e partecipare alle attività collegiali nei limiti della norma, ma non è disponibile o non riesce ad interagire fruttuosamente con i colleghi

Punteggio 1 = il docente svolge il suo lavoro e partecipa alle attività collegiali, ma non dà un fattivo contributo alle attività di classe e d'Istituto

Punteggio 2 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un buono spirito di collaborazione con i colleghi e capacità di motivazione dei "pari"

Punteggio 3 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un eccellente spirito di collaborazione con i colleghi e capacità di motivazione, operando da protagonista a vantaggio delle competenze dei "pari" e per la diffusione di buone prassi nell'Istituto.

Criteri per la valutazione del punto 3 (Allegato 3) Al punteggio viene attribuito peso 2

Punteggio 0 = il docente svolge il suo lavoro e partecipa alle attività collegiali, ma non dà un fruttuoso contributo alla progettualità d'Istituto

Punteggio 1 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra senso di responsabilità nel partecipare alla progettualità d'Istituto, accettando incarichi che hanno accresciuto il suo carico di lavoro connesso alla funzione docente

Punteggio 2 = il docente, nello svolgimento del suo lavoro, dimostra un eccellente senso di responsabilità nel partecipare alla progettualità d'Istituto, accettando incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il suo carico di lavoro connesso alla funzione docente, contribuendo fattivamente a migliorare la qualità della scuola e la sua immagine esterna in termini didattici ed organizzativi (anche secondo le prospettive del Piano di miglioramento)

Criteri per la valutazione del punto 4 (Allegato 3)

Punteggio 0 = ha svolto il suo incarico in modo insoddisfacente (disattendendo impegni, consegne).

Punteggio 1 = ha svolto il suo incarico con sufficiente impegno e soddisfacendo, almeno in parte, alle esigenze.

Punteggio 2 = ha svolto il suo incarico approfondendo impegno e ottenendo buoni risultati rispetto agli obiettivi e alle esigenze presentatesi, riscuotendo un buon apprezzamento all'interno della comunità scolastica e all'esterno.

Punteggio 3 = ha svolto il suo incarico attivandosi con massimo impegno, ottenendo ottimi risultati rispetto agli obiettivi e alle esigenze presentatesi, riscuotendo un ottimo apprezzamento all'interno della comunità scolastica e all'esterno.

Precisazioni. Requisiti preliminari. Metodo di calcolo e attribuzione del Bonus individuale

Tutte le attività indicate nelle Tabelle si riferiscono all'a.s. in corso.

Il docente deve compilare la tabella dell'Allegato 1(a, b, c) secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 2 (a, b, c), entro il 30 giugno; altrimenti non potrà essere oggetto di attribuzione del Bonus. Tali tabelle saranno disponibili in Segreteria o scaricabili in una sezione riservata del sito del liceo.

In ogni caso, non si attribuisce alcun riconoscimento premiale a docenti che:
non siano ancora in ruolo e in organico;
siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari;
non abbiano svolto almeno 180 giorni di servizio effettivo nell'a.s.;
il docente con orario part-time riceve un bonus in proporzione alla percentuale di part-time.

L'assegnazione del suddetto bonus premiale non è incompatibile con quella di eventuali somme dal FIS (Fondo istituzione scolastica) o da altri fondi (Funzioni strumentali, Funzionamento), dal momento che qui si intende riconoscere, valorizzare e premiare non tanto la quantità (misurabile in ore, come avviene invece per le somme accessorie attribuite come FIS, Funzioni strumentali o dal Fondo Funzionamento), quanto piuttosto: il contributo di qualità che il docente, oltre la normale e dovuta diligenza richiesta, dà alla qualificazione della scuola ed alla sua effettiva e meritata reputazione; la disponibilità, in alcuni casi, ad assumere impegni/incarichi qualificanti per la scuola e per il potenziale profitto dei suoi studenti; la qualità, in alcuni casi, di prestazioni valutate dal DS alla luce dei criteri deliberati dal Comitato.

Metodo di calcolo e ripartizione

Anche in ottemperanza a quanto indicato nella nota MIUR del 19.04.2016 ove si afferma che «il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo», si stabilisce una soglia e si decide di procedere come segue.

Fra tutti coloro che presentano la documentazione compilando le schede, in base ai punteggi si stabilisce la graduatoria. Viene assegnato il bonus al primo 70%, eventualmente diminuito del numero dei docenti che presentano pari punteggio nell'ultima posizione utile (allo scopo di non eccedere la misura del 70%); si sommano i punteggi di tutti gli aventi diritto al bonus; la cifra totale assegnata alla scuola viene divisa per tale somma dei punteggi degli aventi diritto al bonus e il risultato viene moltiplicato per il punteggio di ogni docente assegnatario di bonus; il prodotto ottenuto costituisce l'entità del bonus per il riconoscimento del bonus individuale.

Visto il carattere sperimentale e iniziale di questa esperienza valutativa, ci si riserva la possibilità di apportare le modifiche che si dovessero rendere opportune.

Il presente documento con i criteri di valutazione è stato redatto e approvato all'unanimità dal Comitato di valutazione nella seduta del 5.05.2016.